

## Verbale riunione Tavolo Tecnico

9 Gennaio 2020

In data odierna, alle ore 10:00 si è riunito presso la Direzione Centrale per la Formazione il Tavolo Tecnico istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 previsto dall'art.29 del DPR 7.5.2008.

Sono presenti alla riunione:

**Il Direttore Centrale** Ing. Emilio Occhiuzzi

**Il Dirigente Superiore** Ing. Gino Novello

Rappresentanti delle OO.SS.

**CISL:** Fabio Martella, Francesco Galluzzo, William Berrè

**UIL:** Pinti Alessandro, Lattuarolo Alessandro, Lombardo Francesco

**CGIL:** Andrea Nevi, Pacifici Marco Luca.

**CONAPO:** Gianni Cacciatore, Girolamo Lombarolo

**CONFSAL:** Domenico Damiani

Rappresentanti della DCF

Ing. Francesca Tognazzi

Ing. Matteo Diaco

Dott.ssa Elena Giuffrida Catania

Dott.ssa Sara Cerrato

Rappresentanti della DCESTAIB

Dirigente Superiore Ing. Alessandro Paola

Ing. Valentina Nocente

**DCF**

Prende la parola il Direttore Centrale Ing. Occhiuzzi che introduce l'ordine del giorno e chiede al tavolo tecnico di far partire la discussione sul programma USAR LIGHT, per la presenza dell'emergenza al tavolo tecnico.

La circolare USAR è stata discussa due anni fa e in seguito alla certificazione delle attività svolte a Pisa si è cercato di uniformare il programma USAR fornito agli allievi VVF.

Tale programma di 36 ore è stato fornito a partire dall'85° corso. La formazione USAR svolta precedentemente a tale corso di ingresso sarà ritenuta valida.

**CISL**

La Cisl chiede ufficialmente che il prossimo tavolo tecnico venga convocato per discutere del programma didattico del corso a permanenti VVF.

Un'altra premessa. La CISL non è a conoscenza né del gdl, né del pacchetto didattico riguardante l'USAR LIGHT.

Non si capisce se si vuole fare un transitorio per l'USAR LIGHT ai comandi, non si capisce se il VP che ha fatto 18 periodi invece di 36 avrà comunque l'abilitazione USAR. Non è corretto stabilire una equivalenza tra 18 periodi e 36. Per i Comandi bisogna discutere come far arrivare ai 36 periodi dell'USAR LIGHT a tutto il personale.

E' necessario stabilire delle priorità: c'è il SAF, l'USAR MEDIUM..c'è il corso sperimentale che si sta svolgendo a Montelibretti e che il tavolo tecnico non è stato informato e doveva esserlo.

Per entrare nel merito del programma presentato, non è possibile dare delle risposte compiute basandosi solo su due pagine di programma.

Il programma didattico fornito è più preciso e organizzato, fatto bene. La formazione di una settimana dell'USAR LIGHT è un grosso vantaggio e bisogna fare uno sforzo comune per portare la formazione USAR LIGHT a tutto il personale che in precedenza ha effettuato solo 8 ore di formazione. Bisogna procedere ad una standardizzazione del personale presente nei comandi rispetto agli allievi.

Non si dispone però dei manuali, quindi la fonte per il pacchetto didattico. Se non si ha il manuale, come si può discutere del pacchetto didattico?

#### **UIL**

Ci associamo alle richieste della CISL di discutere del corso allievi e pure del mese di pratica, per rivalutare quale formazione si effettua nel corso e nel mese di applicazione.

La UIL ha delle perplessità sulla somministrazione di questo pacchetto didattico, non per il contenuto ma per come viene affrontato. Non è sufficiente verificare solo un programma rispetto a tutto il pacchetto didattico. Portare la formazione a 36 anche nei Comandi è ambizioso ma è quello che vuole il tavolo tecnico per garantire uniformità e coerenza operativa nella formazione.

Si evidenzia però che c'è troppa differenza tra questo programma e quello dato in precedenza al personale anziano. Siamo disponibili a valutare l'ipotesi di un transitorio su come affrontare la somministrazione ai Comandi. Deve essere elargito a tutti. Non è neppure disponibile il manuale (SGO) richiamato dalla nota DCEST 3620 del 18/08/2014 che ha dato avvio agli incontri informativi U.L. nei comandi. Si dovrebbe agire in maniera coerente con gli altri settori, per tale motivo si richiede del materiale aggiuntivo, manuale didattico e operativo, al fine di fornire un parere in merito, sul nuovo pacchetto USAR 36 ore in ambito tavolo tecnico, da somministrare a tutto il personale operativo.

#### **CGIL**

Si ribadisce quello che è stato detto dalla UIL e dalla CISL. Inoltre la CGIL ha richiesto, che venga presentato al tavolo il riscontro sulle attività formative effettuate dalle Direzioni regionali/Comandi nel 2019 e le priorità emanate dalla DCF per il 2020. Ha chiesto che venga illustrato al tavolo la circolare SAF BASICO dopo la sperimentazione e di trattare al più presto la circolare di riferimento per i Formatori Professionali. Il CFBT non è stato mai discusso al tavolo tecnico, anche se continua la sperimentazione, per il programma degli allievi manca la condivisione e il programma e infine mancano le circolari sulle fiamme rosse e sugli orchestrali.

Il programma didattico presentato sull'USAR non basta: è necessario approfondire. Non c'è coerenza: un corso di 36 ore per alcuni e una semplice informativa di 8 ore per altri non è possibile. Inoltre, bisogna capire se l'informazione delle 8 ore presso i comandi è stata fatta. Non è possibile fornire un parere su due fogli presentati, necessita lavorare su una circolare di riferimento.

#### **CONAPO**

Si concorda con le altre OO.SS. sul fatto che non si può discutere sul programma USAR LIGHT senza disporre di materiale adeguato, come dei manuali didattici.

Inoltre, quale è la ratio di non sanare il pregresso? Si applicherà anche ad altro? L'informativa di 8 ore non può bastare. Con il riordino l'USAR riguarda solo alcune parti del paese: esistono dei territori amplissimi privi di moduli USAR M. Bisogna invertire il processo e formare tutto il personale. E non è possibile dare una valutazione sul programma presentato: inoltre, forse sarebbe opportuno due settimane di corso per la formazione USAR L degli istruttori.

#### **CONFESAL**

La CONFSAL è d'accordo con le altre sigle sindacali su quanto detto. Inoltre, si vuole sottolineare la diversità che si creerebbe con del personale con formazione di 36 ore, del personale con la formazione di 8 ore e personale senza formazione. Se non si dispone del pacchetto didattico non si può parlare del programma che ci è stato fornito. Inoltre, che differenza c'è tra il corso per istruttori rispetto a quelli per discenti? Inoltre per i corsi sperimentale è corretto che tutto passi al tavolo tecnico per una discussione più approfondita e per evitare disparità e dare pari opportunità a tutti ed evitare che chi partecipa a questi corsi sperimentali, ne diventa in conseguenza un esperto. Infine, l'Usare light deve essere fornito a tappeto, l'Usare M. in maniera adeguata alle regioni.

#### **DIRETTORE**

Tutte le osservazioni presentate verranno approfondite e valutate. Si condivide sulla priorità da dare al programma didattico per il corso VP a partire dal 90° corso. Infine, l'esercitazione operativa della Direzione Lazio non è argomento del presente tavolo tecnico.

Si passa adesso al secondo argomento all'ordine del giorno, ossia il decreto albo formatori.

#### **CISL**

Delle osservazioni presentate nella scorsa riunione, ben poche sono state accolte. Come l'art.2, dove mancano alcune figure, e l'art.4 dove bisognerebbe inserire il nuovo ordinamento del 127 per capire la motivazione del primo comma.

#### **UIL**

La prima domanda è se il formatore TLC è un istruttore. E per i Puntellamenti?

#### **DCF**

No, il formatore TLC non è un istruttore. Inoltre si precisa che tutto ciò che è riconducibile ad un'area tematica disciplinare si troverà all'interno della stessa come estensione.

#### **UIL**

Come mai nell'art.3 non è previsto il titolo di studio? E perché per gli aspetti deontologici riguardano solamente gli istruttori non anche l'amministrazione, considerato che gli istruttori riportano problemi di assistenza logistica e altri problemi, disincentivando la partecipazione ai corsi? Inoltre, cosa si intende per 36 ore ogni due anni, aggiornamento dell'istruttore o formazione svolta per i discenti?

#### **DCF**

Il titolo di studio non è stato ritenuto non rilevante per l'albo. Inoltre l'art. 8 che prevede il mantenimento per almeno 36 ore ogni due anni è chiaro nella sua letterale formulazione.

#### **CGIL**

L'art.1 nel quale si istituisce l'albo non specifica se si fa riferimento solo agli operativi oppure anche agli amministrativi, chiede che vengano inserite tutte le figure che del CNVVF che svolgono attività formativa.

L'art.2 nell'elencazione mancano diverse figure e anche nell'allegato, come il NIA/Niat, Metodologia Didattica, Polizia Giudiziaria, TLC, CFBT e il SAPR, ect.

#### **DCF**

E' stato inserito nell'allegato tutto ciò che è stato già emanato, ma si può pure ragionare e inserire ciò che è in fase di emanazione.

#### **CGIL**

In tutte le circolare bisognerebbe specificare la deontologia,. Inoltre, poi i docenti sono formatori? Per quanto riguarda l'art.3 non è chiaro il termine "annotazione": andrebbe specificato per non creare limitazioni.

L'art. 8 parla di 36 ore: queste sono poche per mantenere l'abilitazione, perché in molte circolari non è stato stabilito il periodo di mantenimento.

#### **DCF**

Il mantenimento di 36 ore è residuale se nelle circolari di settore non è stabilito diversamente.

#### **CONAPO**

Bisogna inserire il NIA nell'allegato, anche se in fase di realizzazione.

#### **CISL**

Anche centro studi.

#### **CONAPO**

Per il personale TLC bisognerebbe verificare se qualcun che in passato ha svolto questa funzione e perché non c'è un istruttore TLC. Bisognerebbe operare una logica inclusiva non esclusiva.

Gli art. 3,4,5 vanno bene secondo quanto detto in questo tavolo tecnico. Per quanto riguarda l'art. 8, sarebbe opportuno per il mantenimento verificare dove manca nelle circolari di settore e inserirlo.

#### **CONFSAL**

Per l'art.2 : in alcuni settori è stato usato il metodo dell'estensione per altri no. Inoltre il discorso sul TLC andrebbe approfondito.

#### **CISL**

L'art.9 che riguarda la sospensione è per l'ambito di competenza? Perché non è specificato.

Nell'art. 11 c'è scritto che per due anni il posto vacante nell'organico non può essere ricoperto. Perché non un anno?

Gli art. 12,13 vanno bene. Per l'art.14 il comma 3 deve essere cassato.

Tutte le OO.SS. sono d'accordo nell'eliminazione dall'articolato di questo comma.

#### **UIL**

Nella formulazione dell'art.10 è sbagliato scrivere che è il formatore che deve avviare il percorso di reintegro. Questo avvio è a carico dell'amministrazione al primo corso utile.

#### **CONAPO e CONFSAL**

Sarebbe opportuno evitare vincoli in tal senso.

#### **UIL**

Anche per la UIL il comma 3 dell'art. 4 va cassato.

#### **CGIL**

Di seguito le osservazioni sugli articoli in esame:

- L'art.9 va specificato il settore;
- L'art.10 bisogna riscrivere il comma 1;
- L'art.11 per quanto attiene ai 2 anni bisogna specificare le circolari già esistenti;cassare la lettera a) del comma 2.
- Art.12 deve essere meglio specificato;
- Art.14, comma 3 va cassato;
- Per quanto riguarda l'allegato si è visto che sono citate quelle dell'emergenza, in alcune invece mancano quelle della DCF.

#### **DCF**

L'allegato va aggiornato alla luce delle nuove pubblicazioni.

#### **CONAPO**

Art.9 comma 2 va cassato in quanto segue una logica punitiva e indispettisce. Nel caso in qui non venisse modificato, il CONAPO agirà con lo stato di agitazione.



L'art.10 è compito dell'Amministrazione procedere al reintegro. Inoltre il c.2 è una disposizione transitoria e in tutte le circolari dovrebbe essere previsto il reintegro.

L'art.11 c.2 lettera a, non si chiarisce se l'invalidità sia parziale o totale.

L'art.12 non si accetta la logica punitiva, quindi no al codice deontologico con la sezione disciplinare. Così come scritto l'articolo non va bene bisogna riscriverlo. Ok per l'art. 13 e si concorda nel cassare l'art.14 comma 3.

#### **CONFSAL**

L'amministrazione deve creare corsi per recuperare il lavoratore. L'art. 12 dovrebbe essere messo all'inizio e non alla fine.

Anche per la CONFSAL l'art. 14 c. 3 andrebbe cassato.

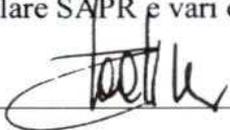
#### **CGIL**

Per quanto riguarda l'art. 11 c.2 lettera c) bisogna valutare se deve essere cassato.

I lavori del TT si concludono alle ore 14:00.

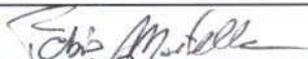
La prossima riunione del Tavolo tecnico è fissata per il giorno 28 Gennaio 2020 e tratterà la chiusura della circolare SAPR e vari ed eventuali.

Il Presidente \_\_\_\_\_



La DCESTAB \_\_\_\_\_

CISL: \_\_\_\_\_



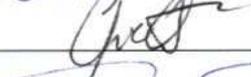
UIL: \_\_\_\_\_



CGIL: \_\_\_\_\_



CONAPO: \_\_\_\_\_



CONFSAL: \_\_\_\_\_

